

TARIFFE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI/DISABILI ANNO 2023

TARIFFE SERVIZIO PASTI ANNO 2023

FASCIA	ISEE Ordinario, corrente socio-sanitario o ristretto	Servizio PASTI anziani e disabili GESTORE COMUNALE	Servizio PASTI anziani e disabili OSPEDALE
A	Da 0 fino a € 7.500,00	€ 3,50	€ 4,60
B	Da 7.500,01 a € 8.500,00	€ 4,60	€ 6,40
C	Da 8.500,01 a € 9.500,00	€ 4,85	€ 6,70
MAX	Superiore a € 9.500,00	€ 5,00	€ 7,00

TELEASSISTENZA

(art. 52 Regolamento Comunale delle prestazioni e dei servizi sociali)

Tariffa 2023

- sino a ISEE Ordinario, corrente socio-sanitario o ristretto € 20.000,00 servizio **esente** da compartecipazione.
- **oltre** a ISEE Ordinario, corrente socio-sanitario o ristretto € 20.000,00 e in caso di non presentazione ISEE : **€ 50,00 annue frazionate esclusivamente in n. 2 semestri posticipati di € 25,00 cadauno; con fatturazione a luglio 2023 per il periodo Gennaio/Giugno 2023 e a gennaio 2024 per il periodo Luglio/Dicembre 2023.** La quota semestrale non è dovuta in caso di cessazione dal servizio in qualsiasi mese del semestre stesso.

**TARIFFE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE E TRASPORTO
SOCIALE
ANNO 2023 (con adeguamento ISTAT 2022)**

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE SAD – ANZIANI/DISABILI 2023 Gestione Sovra territoriale	SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE
<p style="text-align: center;">TARIFFA INDIVIDUALE determinata sulla base del seguente calcolo utilizzo ISEE Ordinario, corrente sociosanitario o ristretto</p> <p style="text-align: center;"><u>(ISEE UTENTE – ISEE MINIMO) x Tariffa Massima SAD</u> ISEE MASSIMO – ISEE MINIMO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valore ISEE minimo: € 2.000 => Servizio gratuito con ISEE sino a € 2.000 2. ISEE massimo: € 25.000 => in caso di ISEE uguale o superiore a € 25.000 o in caso di non presentazione ISEE applicazione tariffa massima 3. Tariffa massima SAD (pari all'85% del costo del servizio): <ul style="list-style-type: none"> • 30 min = € 10,00 (feriale) € 11,76 (festivo) • 50 min = € 16,51 (feriale) € 18,28 (festivo) • 80 min = € 25,48 (feriale) € 27,25 (festivo) 4. Per cittadini utenti <u>non residenti</u> costo pieno del servizio: <ul style="list-style-type: none"> • 30 min = € 11,77 (feriale) € 13,84 (festivo) • 50 min = € 19,42 (feriale) € 21,50 (festivo) • 80 min = € 29,98 (feriale) € 32,06 (festivo) <p>In caso di un secondo operatore , il costo sarà così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° operatore: tariffa risultante dal suddetto calcolo - 2° operatore: ISEE da € 0 a € 18.000,00 : riduzione dell' 80% sulla tariffa applicata al 1° operatore; Superiore a ISEE 18.000,00 (o non presentazione ISEE) riduzione del 70% sulla tariffa applicata al 1° operatore 	<p>Quota sino a ISEE Ordinario, corrente sociosanitario o ristretto € 10.000,00:</p> <p style="text-align: center;">€ 0,50/ Km</p> <p>Quota da ISEE ordinario o corrente € 10.000,01:</p> <p style="text-align: center;">€ 0,55/Km</p>

TARIFFE SERVIZIO CSE/CDD ANNO 2023

Tariffe calcolate sulla media delle tariffe CSE anno 2022

FASCIA	ISEE	Quota mensile	
	Ordinario, corrente sociosanitario o ristretto		
A	€ 0	€ 145,00	Pari al 10% della retta media annua cooperative anno 2022 (escluso IVA)
B	Da 0,01€ a € 1000,00	€ 215,00	Pari al 15% della retta media annua cooperative anno 2022 (escluso IVA)
C	Da € 1.000,01 a € 2.000,00	€ 290,00	Pari al 20% della retta media annua cooperative anno 2022 (escluso IVA)
MAX	Da € 2.000,01 in su	€ 305,00	Pari al 21% della retta media annua cooperative anno 2022 (escluso IVA)

In base all'art. 1 del suddetto DPCM 159/2013, con prestazioni agevolate di natura sociosanitaria si intendono le prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura sociosanitaria rivolte a **persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia**, ovvero **per interventi in favore di tali soggetti**:

- 1) di sostegno e di aiuto **domestico** familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio;
- 2) di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali, incluse le prestazioni strumentali ed accessorie alla loro fruizione, rivolte a persone non assistibili a domicilio;
- 3) **atti a favorire l'inserimento sociale**, inclusi gli interventi di natura economica o di buoni spendibili per l'acquisto di servizi.

Qualora sussistano le suddette condizioni/prestazioni l'utente ha diritto a presentare l'**ISEE ristretto** di cui all'art. 6 del DPCM 159/2013.

NORME REGOLAMENTARI CORRELATE

La tariffa dei Servizi Socio-Assistenziali è calcolata in base al Regolamento ISEE di cui al DPCM n.159/2013. **Le nuove tariffe avranno vigenza dall' 01.01.2023 al 31.12.2023.**

Per ottenere le tariffe agevolate l'utente dovrà presentare l'Attestazione ISEE 2023 comprensiva di DSU, riferita ai redditi 2021, entro il 28/02/2023. Le tariffe saranno massime fino a che non verrà presentato l'ISEE + DSU, sia per gli utenti nuovi che già iscritti, salvo che per la bollettazione riferita al bimestre Novembre/Dicembre 2022. Per coloro che presenteranno l'ISEE oltre il 28/02/2023, verrà applicata la tariffa a conguaglio a partire dalla bollettazione successiva alla sua presentazione e non alla bollettazione in corso.

- ⇒ I redditi/patrimoni sono quelli previsti dall'apposita dichiarazione sostitutiva unica di cui al suddetto regolamento ISEE.
- ⇒ **La tariffa Massima** è applicata dall'Ufficio competente in caso di non presentazione dell'ISEE corrente e di non richiesta di tariffa agevolata
- ⇒ **I servizi sono rivolti** ad anziani, disabili, minori e famiglie sulla base dei criteri previsti dall'apposito regolamento (**Delib. G.C. n. 45 del 22.5.2018** - ultima modifica).
- ⇒ Le quote di partecipazione ai servizi verranno cumulate in **rate bimestrali posticipate**, fatto salvo per la quota Teleassistenza che sarà ripartita **in 2 semestri**.
- ⇒ **le quote dovranno essere corrisposte alla Tesoreria Comunale** con bonifico, utilizzando le coordinate bancarie indicate direttamente in bollettino, o **presso l'Ufficio Servizi Sociali** con Bancomat/Carta di Credito. Coloro che lo desiderano potranno avvalersi dell'addebito sul proprio c/c dopo averne fatta espressamente richiesta all'Ufficio Comunale, tramite apposito modulo da richiedere all'Ufficio Servizi Sociali.
- ⇒ **Potranno essere concesse ulteriori riduzioni o esenzioni eccezionali** dalle rette, per casi particolari, previa valutazione e richiesta scritta di contributo c/o il Servizio Sociale.
- ⇒ Per i servizi fatturati direttamente dall'Ente che vengono sospesi dal cittadino "fino a nuova comunicazione", i Servizi Sociali valuteranno la chiusura d'ufficio al 31/12/2023. Per le eventuali future riattivazioni andrà ripresentata l'istanza del Servizio richiesto.
- ⇒ In ogni caso in cui il cittadino debba segnalare all'Ente una incongruenza tra il bollettino / tariffazione ricevuti e il servizio da lui sottoscritto e richiesto, bisogna segnalarlo all'Ufficio Servizi Sociali entro 10 giorni dall'emissione del bollettino.
- ⇒ L'ufficio Servizi Sociali potrà dismettere l'utente dal servizio in caso di reiterati comportamenti non adeguati e ripetute inadempienze ai pagamenti, previa valutazione del Servizio.

SERVIZIO TRASPORTO

- ⇒ **Il trasporto, in ambito territoriale, di cittadini diversamente abili alle Scuole è di norma gratuito** e viene garantito compatibilmente con le disponibilità organizzative dell'Ente.
- ⇒ **Visto l'incremento dei costi carburante il trasporto verso i Servizi Diurni, (C.S.E./C.D.D/S.F.A. ecc.), gestito con mezzi e personale comunali e/o di Croce Rossa, è soggetto a compartecipazione a partire dal 2023** e viene garantito compatibilmente con le disponibilità organizzative dell'Ente o Croce Rossa. E' prevista una quota mensile forfettaria di € 20,00 al mese, per le 11 mensilità di frequenza per gli utenti trasportati dal Comune e da

Croce Rossa. La quota è dimezzata per gli utenti che da istanza usufruiscono solo del trasporto di Andata o Ritorno. Non vi saranno conguagli dovuti ad eventuali assenze o chiusure dei centri. Nulla è richiesto a chi svolge in autonomia il trasporto.

⇒ **La quota/Km., differenziata in base all'ISEE, è a PAGAMENTO per i servizi di Trasporto anziani e cittadini diversamente abili ai Centri di Terapia** (Pessano, Usmate, Ospedali ecc.), **per commissioni e per tutti gli altri servizi/progetti avviati dal Servizio Sociale.**

- La tariffa si intende calcolata solamente sui chilometri di andata e/o ritorno esclusivamente con presenza dell'utente;
- La quota non è dovuta in caso di servizio correlato a provvedimenti del Tribunale Minorenni e comunque disposti dall'Ente o su indicazione dell'Assistente Sociale. Sono gratuiti anche i Trasporti UNA TANTUM richiesti dal cittadino tramite l'Assistente Sociale o l'Ufficio Tutela che non portano all'attivazione di progetti personalizzati/continuativi e i trasporti per le vaccinazioni Covid-19. Entrambi effettuabili sempre e solo su disponibilità dell'ente;

⇒ **L'ente non effettua il servizio trasporto nel mese di agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi.**

In base all'art. 1 del suddetto DPCM 159/2013, con prestazioni agevolate di natura sociosanitaria si intendono le prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura sociosanitaria rivolte a **persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia**, ovvero **per interventi in favore di tali soggetti**:

1) di sostegno e di aiuto **domestico** familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio;

2) di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali, incluse le prestazioni strumentali ed accessorie alla loro fruizione, rivolte a persone non assistibili a domicilio;

3) **atti a favorire l'inserimento sociale**, inclusi gli interventi di natura economica o di buoni spendibili per l'acquisto di servizi.

Qualora sussistano le suddette condizioni/prestazioni l'utente ha diritto a presentare l'ISEE ristretto di cui all'art. 6 del DPCM 159/2013.

<p style="text-align: center;">NORME INTEGRATIVE PER I SERVIZI C.S.E./C.D.D. E SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI</p>

1) PRESA IN CARICO

È affidato al Servizio Sociale Comunale e/o all'ATS il compito delle valutazioni degli utenti per l'ammissione al servizio o per eventuali dimissioni in caso di assenza prolungata e ingiustificata.

2) QUOTE A CARICO DEGLI UTENTI CSE e CDD

- **I Servizi aggiuntivi mirati o servizi altri** non supportati da pareri favorevoli del Servizio Sociale Comunale o dell'ATS, potranno essere garantiti a condizione dell'assunzione totale dei costi da parte dell'utente;
- Come da art. 73 del Regolamento, le quote utenti rette CSE/CDD sono quote in compartecipazione con il Comune. Le quote Comune sono un costo fisso, non soggetto a riduzioni per chiusure, assenze o malattie (sia brevi che a lungo termine), pertanto anche le quote utenti non sono soggette ad alcuna riduzione;

- **I Servizi per disabili**, analoghi a quelli già convenzionati o gestiti in forma associata a livello sovra-comunale, **richiesti espressamente dai familiari e comportanti oneri superiori alla tariffa media delle rette CSE/CDD anno 2022 (esclusa IVA), pari a 1.600,00 €, saranno garantiti a determinate condizioni:**
- **i familiari dovranno corrispondere, in caso a rette annue superiori a 1.600,00 €, ulteriori € 120,00 al mese**, da aggiungere alla tariffa mensile già prevista dalla tabella a pagina 3 del presente tariffario;
- Con atto determinativo potranno altresì essere definite **partecipazione alla spesa dei servizi per disabili superiori al Tariffario Comunale fino al costo effettivo a carico dell'Ente**, qualora il Servizio Sociale accerti che la condizione di disabilità sia stata determinata da eventi/sinistri per i quali l'utente risulta beneficiario di cospicue somme di indennizzo comprensivi degli oneri assistenziali permanenti ovvero venga acquisita d'ufficio una formale espressione di volontà in tal senso da parte dell'utente o familiare che provvede alla sua assistenza/tutela/amministrazione di sostegno.
- **Per interventi/progetti particolari** proposti dal Servizio Sociale Professionale non rientranti nelle suddette tipologie di servizio o nelle finalità del Diritto allo Studio, sono stabilite partecipazioni dell'utenza risultanti dall'applicazione al costo complessivo dell'intervento della % a carico della famiglia per il servizio CSE standard.

Sarà cura dell'Ufficio Servizi Sociali inviare ai singoli utenti il dettaglio dei costi relativi alla frequenza CSE/CDD.

3) VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA

I criteri per l'individuazione del nucleo familiare e del calcolo della situazione economica equivalente sono quelli previsti dal Regolamento Comunale ISEE di cui al DPCM n.159/2013.

Per ottenere le tariffe agevolate l'utente dovrà presentare l'Attestazione ISEE e DSU 2023 riferita ai redditi 2021.

La tariffa Massima è applicata dall'Ufficio competente in caso di non richiesta di tariffa agevolata sottoscritta dell'utente o suo rappresentante, e/o di non presentazione dell'ISEE corrente.

In base all'art. 1 del suddetto DPCM 159/2013, con prestazioni agevolate di natura sociosanitaria si intendono le prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura sociosanitaria rivolte a **persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia**, ovvero **per interventi in favore di tali soggetti:**

1) di sostegno e di aiuto **domestico** familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio;

2) di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali, incluse le prestazioni strumentali ed accessorie alla loro fruizione, rivolte a persone non assistibili a domicilio;

3) **atti a favorire l'inserimento sociale**, inclusi gli interventi di natura economica o di buoni spendibili per l'acquisto di servizi.

Qualora sussistano le suddette condizioni/prestazioni l'utente ha diritto a presentare l'ISEE ristretto di cui all'art. 6 del DPCM 159/2013.

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI A PERSONE
FISICHE**

PARAMETRI ECONOMICI ANNO 2023

**Rif. Capo IV Regolamento Servizi e prestazioni Sociali di cui all'
Allegato 2 Delib. G.C. n. 45 del 22.5.2018**

1. Minimo Vitale

Per minimo vitale si intende il livello minimo di reddito ritenuto indispensabile per il soddisfacimento dei bisogni primari relativi all'alimentazione, al vestiario, all'igiene e alla vita di relazione dell'individuo o del nucleo familiare.

Per l'opportuna valutazione socioeconomica delle situazioni e delle istanze si stabiliscono i seguenti limiti ISEE di riferimento.

2. Limiti per l'accesso ai contributi (Rif. Art. 24 del regolamento dei servizi e delle prestazioni sociali)

Non hanno diritto al contributo i nuclei familiari che hanno un **patrimonio mobiliare superiore a € 1.500,00** disponibile per il pagamento di spese necessarie di gestione della vita (affitto, utenze, etc.) e/o che hanno un **patrimonio immobiliare**, fatta eccezione per la sola casa di abitazione di modesto valore.

La DSU ISEE è il documento prevalente per la valutazione della situazione economica, fatta eccezione per la casistica storica o già ben conosciuta dal Servizio Sociale, e controllata, anche preventivamente, da INPS-Agenzia della Entrate come previsto dal DPCM 159/2013.

3. Modalità di calcolo del contributo spettante (Rif. Artt. 25, 26 e 27 del Regolamento)

Per l'accesso ai **contributi economici previsti dagli artt. 25, 26 e 27** (contributo temporaneo, continuativo) **il limite ISEE**, considerato come corrispondente al Minimo Vitale e pari a

€ 6.000,00

L'importo del contributo mensile massimo spettante viene calcolato secondo la formula sottoindicata:

- € 6.000,00: 12 mensilità = € 500,00
- ISEE del nucleo: 12 mensilità = X
- $(500,00 - X) - \text{eventuali redditi non soggetti a IRPEF (rapportati alla scala equivalenza ISEE)} \times \text{Scala equivalenza ISEE} = \text{importo del contributo mensile massimo erogabile}$

Il suddetto limite ISEE, considerato come minimo vitale, **potrà essere elevato su proposta dell'Assistente Sociale sino ad un massimo del 20%**, in caso di abitazione in locazione (soltanto se non computabile nella DSU per mancanza di redditi significativi o di contratto registrato e se non già beneficiario del "Sostegno Affitti" regionale), e/o per gravi accertate situazioni di bisogno socioeconomico o sociosanitario o di disagio sociale relazionate e documentate dall'Assistente Sociale.

Per particolari esigenze assistenziali legate **all'emergenza Welfare** l'Assistente Sociale potrà proporre interventi, motivati e debitamente documentati (significativo abbassamento del reddito non certificabile con ISEE aggiornato), anche in deroga al minimo vitale/contributo erogabile per

situazioni di grave disagio legate soprattutto alla perdita del lavoro/casa, nel limite degli stanziamenti iscritti a Bilancio.

4. Per l'accesso al **contributo con patto di restituzione**, rimangono valevoli i limiti previsti al punto 2, mentre l'ISEE di riferimento non potrà essere superiore a **€ 9.500,00**. Il contributo, calcolato annualmente, non potrà comunque essere superiore a **€ 2.500,00**. È fatta eccezione per le somme da anticipare per pagamento rette RSA e strutture similari residenziali per anziani/disabili in attesa di vendita immobili o riscossioni beni mobiliari vincolati da parte dei beneficiari.

5. Qualora il richiedente il contributo, risulti moroso al pagamento di servizi comunali (ad esempio al servizio di refezione scolastica, o del trasporto scolastico) o risulti moroso nella corresponsione dei canoni di affitto e spese condominiali derivanti dall'utilizzo di alloggio comunale il contributo stesso sarà rifiutato sino alla copertura dei debiti pregressi o a sottoscrizione e mantenimento di piani di rientro concordati;

6. L'erogazione del contributo economico è subordinato alla presenza dei requisiti di accesso (art. 24) nonché disponibilità delle risorse finanziarie ,definite annualmente dal bilancio comunale;

7. In base all'art. 1 del suddetto DPCM 159/2013, con prestazioni agevolate di natura sociosanitaria si intendono le prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura sociosanitaria rivolte a **persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia**, ovvero **per interventi in favore di tali soggetti**:

1) di sostegno e di **aiuto domestico** familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio;

2) di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali, incluse le prestazioni strumentali ed accessorie alla loro fruizione, rivolte a persone non assistibili a domicilio;

3) **atti a favorire l'inserimento sociale**, inclusi gli interventi di natura economica o di buoni spendibili per l'acquisto di servizi.

Qualora sussistano le suddette condizioni/prestazioni l'utente ha diritto a presentare l'ISEE ristretto di cui all'art. 6 del DPCM 159/2013.

PARAMETRI DEGLI INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E/O DISABILI RICOVERATE IN STRUTTURE RESIDENZIALI (artt. 86, 87 e 88 del regolamento Comunale dei Servizi e delle Prestazioni Sociali di cui all'Allegato 2 Delib. G.C. n. 45 del 22.5.2018)

Le soglie di accesso, le fasce ISEE e valori economici che disciplinano l'intervento da parte dell'Amministrazione Comunale sono vevoli per l'anno **2023**, sulla base della **DSU-ISEE** presentata **dopo il 01.01.2023**.

Con riferimento agli articoli del Regolamento, si stabilisce quanto segue.

ART. 86

Comma 3

L'Amministrazione Comunale applicherà per il calcolo del contributo i seguenti criteri:

- per quanto riguarda il **ricovero di anziani**, l'Amministrazione interverrà fino ad una retta massima di **€ 2.000,00 mensili** (€ 2.300 per pazienti Alzheimer in nucleo protetto); qualora, per situazioni particolari (ad es. necessità immediata di ricovero in RSA) la retta dovesse superare il valore indicato, il Comune provvederà all'integrazione della retta per un periodo massimo di 6 mesi, durante il quale la famiglia si impegna a cercare una collocazione comunque idonea ma più economica. Qualora ciò non avvenisse, trascorso il periodo previsto, il Comune interverrà considerando una retta massima pari a € 2.000,00 mensili (€ 2.300 per pazienti Alzheimer in nucleo protetto), fatta salva la dimostrata indisponibilità di posti in altre strutture.
- per quanto riguarda il ricovero di disabili, l'Amministrazione interverrà fino ad una retta massima di **€ 2.600,00 mensili**; qualora, per situazioni particolari (ad es. necessità immediata di ricovero in struttura) la retta dovesse superare tale valore, il Comune provvederà all'integrazione della retta per un periodo massimo di 6 mesi, durante il quale la famiglia si impegna a cercare una collocazione comunque idonea ma più economica. Qualora ciò non avvenisse, trascorso il periodo previsto, il Comune interverrà considerando una retta massima pari a € 2.600,00 mensili, fatta salva la dimostrata indisponibilità di posti in altre strutture.

ART. 87

Comma 3

L'intervento economico comunale verrà erogato, solo nel caso in cui la certificazione ISEE del ricoverando/ricoverato non superi la soglia massima di **€ 20.000**.

ART. 88

Comma 3

Per i ricoverandi/ricoverati con ISEE uguale o superiore alla retta, non è prevista contribuzione da parte del Comune. Inoltre, il contributo comunale non può essere superiore alla differenza tra la retta della struttura di ricovero e i redditi netti del ricoverando/ricoverato (pensioni, rendite, indennità ecc.), detratta da questi ultimi una quota mensile per spese personali del ricoverato, ai sensi delle linee guida regionali approvate con D.G.R. 3230/2015, pari a € 70 mensili per le persone anziane e € 100,00 per le persone disabili.

Comma 4 - Area anziani

La contribuzione comunale viene calcolata di norma in base alla seguente tabella:

VALORE ISEE	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE COMUNALE sulla differenza tra retta e ISEE
Da € 0 a € 6.000,00	55%
Da € 6.000,01 a € 9.000,00	50%
Da € 9.000,01 a €12.000,00	45%
Da € 12.000,01 a €15.000,00	40%
Da € 15.000,01 a €18.000,00	35%
Da € 18.000,01 a € 20.000,00	30%

Comma 4 - Area Disabili

La contribuzione comunale viene calcolata **sulla differenza tra retta della struttura e ISEE** come segue:

VALORE ISEE	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE COMUNALE sulla differenza tra retta e ISEE
Da € 0 a € 10.000,00	75%
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	70%

Sono fatte salve situazioni particolari ed eccezionali per le quali, su relazione del Servizio Sociale, può essere determinata un'integrazione superiore sino a concorrenza della retta, soprattutto in caso di persone con disabilità **prive di familiari in vita e senza risorse sufficienti a coprire gli oneri della permanenza in struttura residenziale** e/o per fronteggiare spese straordinarie anche riferibili alle funzioni dell'Amministrazione di Sostegno.

Per le prestazioni agevolate di natura sociosanitaria relative alle prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuo, l'utente ha diritto a presentare l'ISEE in base alle regole di cui al comma 3 all'art. 6 del DPCM 159/2013 relative anche all'utilizzo **dell'ISEE Integrato**.

**QUOTE MENSILI DI COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI
MANTENIMENTO MINORI IN AFFIDO O INSERITI IN COMUNITA'**
**Art. 11 del Regolamento Comunale dei Servizi e delle Prestazioni Sociali
di cui all'Allegato 2 Delib. G.C. n. 45 del 22.5.2018**

FASCE ISEE	QUOTA COMPARTECIPAZIONE dell'Utenza per AFFIDO familiare sul contributo alla famiglia affidataria	QUOTA COMPARTECIPAZIONE dell'Utenza per COMUNITA' Sulla retta di competenza
Sino a € 20.000,00	esente	esente
Da € 20.000,01 a € 30.000,00	10%	10%
Da € 30.000,01 a € 40.000,00	15%	15%
Da € 40.000,01 a € 50.000,00	30%	30%
Oltre € 50.000,00	50%	50%

Le quote si intendono **mensili** per ciascuna persona oggetto di intervento/provvedimento. La dichiarazione ISEE presentata in corso anno si intende valida sino al 15 gennaio dell'anno successivo a norma dell'art. 10, comma 1 del D.lgs. 159/2013. In caso di situazioni di **elevata fragilità** che non consentono di acquisire la DSU possono essere previste dal Servizio Sociale Professionale modalità valutative alternative che soddisfino il requisito della situazione economica. Possono essere stabilite riduzioni specifiche su motivata relazione del Servizio Sociale.

Le quote devono essere **corrisposte dal genitore che ha in carico fiscalmente il figlio**, e da entrambi i genitori al 50% in caso di coppie separate, anche se residenti in altro comune.

In caso di **collocamento di mamma con bambino** per la quota pertinente alla persona adulta provvede la stessa, l'eventuale coniuge o persona da lei legittimata;

Le quote sono **corrisposte al 50% in caso di inserimento dopo il 15° giorno del mese o di dimissioni entro lo stesso termine.**

Le quote sono **emesse e pagabili bimestralmente** come da apposite comunicazioni organizzative dell'Ufficio servizi Sociali.

La quota massima è addebitata dal Comune in caso di non presentazione DSU ISEE, fatto salvo quanto sopra richiamato.